

20 luglio 2015

LA STAMPA

OPINIONI

Un cavallo per viaggiare con la fantasia



MARA PACE
20/07/2015

Per raccontare quest'albo illustrato, è necessario romperne l'incanto. **Il barbaro** (Gallucci, 44 pp, 19 euro, da 4 anni) di Renato Moriconi, illustratore brasiliano, è un albo senza parole che inganna a lungo il lettore. C'è un chiaro indizio in copertina, ma è soltanto nelle ultime pagine che vengono svelati protagonista e ambientazione del racconto: non la storia di un feroce e coraggioso barbaro come suggerito dal titolo, bensì un bambino su una giostra. La meraviglia del viaggio immaginato dal bambino-guerriero, che a dorso di un elegante destriero sogna di combattere serpenti, piante carnivore, diavoli e draghi, è narrato da immagini silenziose che aprono ogni volta nuovi scenari. Occhi chiusi del cavaliere e posizione statica del cavallo sono dettagli che passano quasi inosservati e che si comprendono soltanto alla fine, quando musica e movimento si interrompono e il bambino apre gli occhi tornando alla realtà, con disappunto e dispiacere. La giostra diventa così metafora del gioco, della lettura, del sogno e di ogni incredibile viaggio che i bambini possono compiere chiudendo gli occhi. Funzionali all'inganno sono anche il formato del libro, che sembra emulare le proporzioni di una giostra, e il bianco che circonda il barbaro a cavallo: uno spazio vuoto da riempire con la fantasia.